



MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
LA BIENNALE DI VENEZIA 2025
Selezione Ufficiale

MOSAICON FILM, ESKIMO, INDIGO FILM,
EUROPICTURES E RAI CINEMA

presentano

L'ISOLA DI ANDREA



un film di **Antonio Capuano**
con **Teresa Saponangelo, Vinicio Marchioni,**
per la prima volta sullo schermo **Andrea Migliucci**
e con Marina Ferrara, Gaia Bassi, Angela Tamburrino, Valeria Vaiano

IN SELEZIONE UFFICIALE FUORI CONCORSO
ALL'82° MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

DAL 2 OTTOBRE AL CINEMA CON EUROPICTURES

Ufficio Stampa Echo Group

Stefania Collalto collalto@echogroup.it +39 339 4279472; Lisa Menga - menga@echogroup.it - +39 347 5251051;
Giulia Bertoni bertoni@echogroup.it +39 338 5286378



MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
LA BIENNALE DI VENEZIA 2025
Selezione Ufficiale

MOSAICON



indigo film

EUROPICTURES

Rai Cinema



PIANO STRATEGICO CULTURA E TURISMO 2024-2025
DGR n. 616 del 14/11/2024 e DGR n. 217 del 17/04/2025
"RACCONTI DI CAMPANIA"

SINOSSI

Marta e Guido hanno smesso di stare insieme. Andrea, otto anni e figlio unico, rende più problematica la loro separazione. I due adulti richiedono dunque al tribunale dei minorenni una “sentenza giudiziale” che disciplini, in via definitiva, quanti giorni Andrea debba stare con la madre, quanti con il padre. Il magistrato dispone colloqui e perizie, che costringono tanto i genitori quanto il bambino ad approfondire, laddove possibile, le ragioni dei rispettivi disagi e desideri. E così facendo a “rivelarsi” progressivamente.

Il piccolo Andrea, in particolare, soffre il tempo che gli viene sottratto, così come il sentirsi “conteso” tra due genitori cui vuol bene alla stessa maniera. Marta e Guido mettono in campo tutte le proprie energie - istrioniche, nevrotiche, omissive – e lottano strenuamente, l’uno aspettando che l’altro ceda ...

Tutti alla ricerca di un equilibrio, che dovrà essere – al netto di imprevisti o “colpi di testa” - l’equilibrio delle loro nuove vite.

CAST ARTISTICO

Teresa Saponangelo
Vinicio Marchioni
Andrea Migliucci
Marina Ferrara
Gaia Bassi
Angela Tamburrino
Valeria Vaiano

CAST TECNICO

Antonio Capuano – Regia e sceneggiatura
Federico Cappabianca – Aiuto regia
Emanuele Donadio – Casting
Valentina Longobardi – Organizzatore generale
Simone Costantino – Suono in presa diretta
Massimo Filippini – Montaggio del suono e mix
Diego Liguori – Montaggio
Daniela Ciancio – Costumi
Antonella Di Martino - Scenografia
Matteo Cocco – Fotografia



Gennaro Fasolino – Produttore delegato

Una produzione MOSAINCON FILM, ESKIMO, INDIGO FILM, EUROPICTURES con RAI CINEMA

In collaborazione con MAD ENTERTAINMENT

Realizzata con il sostegno della DIREZIONE GENERALE CINEMA e AUDIOVISIVO del MIC

Con il contributo della REGIONE CAMPANIA in collaborazione con FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA

Prodotto da Andrea Leone, Antonella Di Martino, Dario Formisano, Nicola Giuliano, Lucy De Crescenzo

Distribuzione italiana – Europictures

Distribuzione internazionale – True Colours

Il regista Antonio Capuano

Regista, sceneggiatore, drammaturgo, con la sua opera prima *Vito e gli altri* (1991), selezionato e premiato alla Settimana della Critica di Venezia e Nastro d'argento per il miglior regista esordiente, ha dato inizio a quella che sarebbe stata considerata la "nuova onda" del cinema napoletano negli anni '90. Alla Mostra di Venezia è tornato più volte, partecipando in Concorso con *Pianese Nunzio*, *14 Anni a Maggio* (1996), il film collettivo *I vesuviani* (1997), *Luna rossa* (2001) e alle Giornate degli autori con *L'amore buio* (2010) e, ancora, alla Settimana della critica con *Bagnoli Jungle* (2015). Al Festival di Locarno ha presentato invece *Polvere di Napoli* (1998) e *La guerra di Mario* (2005), mentre è del 2020 *Il buco in testa* proposto dal Torino Film Festival. Ha ricevuto un 'Excellence Award' di Alice nella Città in occasione della presentazione della sua opera prima *Vito e gli altri*, restaurata in 4K da Cinecittà.

Dopo *Il buco in testa*, **Antonio Capuano**, uno degli autori più presenti alla Mostra del cinema di Venezia premiato con il David di Donatello alla carriera nel 2022, torna alla regia per raccontare la storia di una separazione senza filtri, in cui molte persone possono sicuramente riconoscersi. A proposito delle modalità di narrazione, il regista commenta: *"Ho cominciato a immaginare una storia asciutta, che osservasse la separazione dai tre differenti punti di vista, attraverso passaggi leggibili e nitidamente rappresentabili. Una storia "semplice" ben consapevole che la "semplicità" è la cosa più complicata da rappresentare, una storia girata in pochi ambienti, con luci chiare e naturali e moltissimi primi e primissimi piani"*.

CINEMA

Regista e sceneggiatore

Vito e gli altri (1991)

L'unico paese al mondo (1994) – cortometraggio (episodio senza titolo)

Pianese Nunzio, 14 anni a maggio (1996)

I vesuviani (1997) – episodio Sofialorèn

Polvere di Napoli (1998)

Luna rossa (2001)

La guerra di Mario (2005)

Giallo? (2009)

L'amore buio (2010)

Venice 70: Future Reloaded (2013) – documentario (episodio senza titolo)

Bagnoli Jungle (2015)



Achille Tarallo (2018)
Il buco in testa (2020)

Produttore

Giallo? (2009)
Bagnoli Jungle (2015)
Direttore della fotografia

Attore

Westmoreland Naples (1996), regia di Pietro Baldoni, Marcello Garofalo, Vittorio Guida – cortometraggio

PREMI E RICONOSCIMENTI:

David 2022
David Speciale alla Carriera
Nastri 2011
Candidatura Migliore sceneggiatura per L'amore buio
Nastri 2007
Candidatura Miglior sceneggiatura per La guerra di Mario
David 2006
Premio Film Commission Torino Piemonte o Premio dei critici per La guerra di Mario
David 2006
Candidatura Miglior regista per La guerra di Mario
Nastri 2002
Candidatura Regista del miglior film per Luna rossa
Nastri 1992
Premio Miglior regista esordiente per Vito e gli altri

Durante la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, il regista **Antonio Capuano** riceverà il prestigioso **Premio Pietro Bianchi**, riconoscimento che i Giornalisti Cinematografici Italiani (**SNCCI**) consegnano tradizionalmente al Lido ad una personalità eccellente del cinema italiano, ormai giunto alla sua 48esima edizione.

“Antonio Capuano ha saputo conservare intatto, nel tempo, il suo sguardo acuto e dissacrante su un mondo spesso dilaniato da dolore, ingiustizia e infelicità” si legge nella motivazione dei Giornalisti Cinematografici. “Un mondo dove, però, è sempre possibile, per chi ne è capace, scorgere lampi di bellezza, tracce di umana pietà, ipotesi di ribellione. La sua lezione, così libera e potente, incanta anche i più giovani, che nei suoi film si ritrovano per naturale affinità e tutti quelli che, come dice l'attore che lo interpreta nel film di Paolo Sorrentino è *stata la mano di Dio* (“non ti disunire”), sanno cosa voglia dire mantenersi aderenti alla propria natura umana, al proprio essere più autentico e profondo. Sempre dalla parte dei bambini, come accade anche nel suo ultimo film, fuori concorso al Lido, Antonio Capuano non ha mai smesso, pur nei momenti più difficili, di giocare e di mettersi in gioco. Sul set, dietro la macchina da presa, nella costruzione delle sue opere, negli incontri con gli studenti e con i suoi collaboratori. Per creare, per lavorare, per riflettere, ma anche, semplicemente, per strappare un fiore oppure per fare una nuotata nel suo mare”.

Un regista senza censure e senza ipocrisie celebrato da Paolo Sorrentino che proprio ne *La mano di Dio* ha voluto ricordare quanto il suo incontro con lui sia stato un autentico colpo di fulmine con il



MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
LA BIENNALE DI VENEZIA 2025
Selezione Ufficiale

cinema. Come nel film lo sprona a farlo (“a teni ‘na cosa a ricere?) nella vita gli ha consegnato il suo ‘credo’ di libertà e amore per la verità: “Mi piace inventarmi, perché la bellezza è pure inventarsi la vita, no? E come la vita, così si inventa un film!”

INTERPRETI

TERESA SAPONANGELO

Affermata interprete di teatro, ha esordito sul grande schermo nel 1995 in *Il verificatore* e *Ferie d'agosto*. Tra gli altri film si ricordano: *Polvere di Napoli* (1997), *In principio erano le mutande* (1998), *Tutto l'amore che c'è* (1999), *Te lo leggo negli occhi* (2004), *Ossidiana* (2006), *Bianco e nero* (2007), *Tutta la vita davanti* (2008), *Il paese delle spose infelici* (2011), *Il bene mio* (2017), *Nata per te* (2023) e *I limoni d'inverno* (2023). Nel 2021 ha ricevuto il Nastro d'argento come miglior attrice protagonista per *Il buco in testa* (2020) e l'anno successivo il Nastro d'argento come miglior attrice protagonista e il David di Donatello come miglior attrice non protagonista per *È stata la mano di Dio* (2021).

CINEMA

2022 *Nata per te* (regia Fabio Mollo) protagonista femminile
2022 *Pajaros* (regia Pau Durà)
2022 *Limoni d'inverno* (regia Caterina Carone) protagonista femminile
2021 *È stata la mano di Dio* (regia Paolo Sorrentino) protagonista femminile
2021 *Tutti inostri ieri* (regia Andrea Papini)
2019 *Il buco in testa* (regia Antonio Capuano) protagonista femminile
2018 *Porselein* (regia Jenneke Boeijink)
2017 *Il bene mio* (regia Pippo Mezzapesa)
2015 *Gramigna* (regia Sebastiano Rizzo) protagonista femminile
2014 *La stoffa dei sogni* (regia di Gianfranco Cabiddu)
2011 *Il paese delle spose infelici* (regia P. Mezzapesa)
2010 *La pecora nera* (regia A. Celestini)
2009 *Cosa voglio di più* (regia S. Soldini)
2007 *Tutta la vita davanti* (regia P. Virzì)
2006 *Ossidiana* (regia S. Maja) protagonista
2004 *Te lo leggo negli occhi* (regia V. Santella) protagonista
2004 *Oktobrfest* (regia J. Brunner)
2001 *La vita degli altri* (regia N. De Rinaldo) protagonista
2001 *Due amici* (regia S. Scimone e F. Sframeli)
1999 *Baal* (regia M. Cava)
1999 *Tutto l'amore che c'è* (regia S. Rubini)
1998 *In principio erano le mutande* (regia A. Negri) protagonista
1997 *Dolce far niente* (regia N. Caranfil)
1997 *Polvere di Napoli* (regia A. Capuano) protagonista di episodio
1997 *I vesuviani* (regia A. De Lillo, P. Corsicato, A. Capuano, S. Incerti, M. Martone)
protagonista di episodio
1996 *Le mani forti* (regia F. Bernini)
1996 *Le acrobate* (regia S. Soldini)
1995 *Pianese Nunzio* (regia A. Capuano)



1995 Ferie d'agosto (regia P. Virzi)
1995 Il verificatore (regia S. Incerti)

PREMI E RICONOSCIMENTI:

Nastro d'Argento 2022

come miglior attrice protagonista per il film "È stata la mano di Dio" di Paolo Sorrentino

Premio David di Donatello 67, 2022

come miglior attrice non protagonista "È stata la mano di Dio" di Paolo Sorrentino.

Premio Anna Magnani, Bif&st 2021

come miglior attrice protagonista per il film "È stata la mano di Dio" di Paolo Sorrentino.

Premio Francesco Pasinetti 2021, Venezia 78

come miglior attrice protagonista per il film "È stata la mano di Dio" di Paolo Sorrentino.

Nastro d'Argento 2021

come miglior attrice protagonista per il film "Il buco in testa" di Antonio Capuano.

Premio Ubu nel 2000

per la sua interpretazione di Dorina ne "Il Tartufo" di Molière diretto da Toni Servillo.

Sacher d'Oro 1998

come miglior attrice non protagonista per il film "Polvere di Napoli" di Capuano.

Premio Magna Grecia 2005

per la migliore attrice

Premio Vittorio Mezzogiorno 2004

Premio FICE 2004

per la migliore attrice non protagonista

Targa ANEC 1999

dell'Associazione Nazionale Esercenti Cinematografici

Premio De Santis 1999

per la migliore attrice emergente dell'anno

VINICIO MARCHIONI

Attore e regista, in venticinque anni di carriera ha sempre alternato teatro e cinema ai massimi livelli. Davanti la macchina da presa dà corpo al memorabile Freddo della serie Romanzo Criminale, da allora più di quaranta film, alternando dramma e commedia, cinema d'autore e grandi opere prime, sempre cambiando pelle, arrivando sempre al cuore degli spettatori.

Pluricandidato ai Nastri d'Argento e ai David di Donatello, Premio Vittorio Gassman per la sua prova in Ghiaccio, personaggio dell'anno 2024, anno in cui esordisce come scrittore con il romanzo di formazione Tre Notti, edito da Rizzoli.

Fonda con Milena Mancini la Anton Art House nel 2018, con cui produce e dirige il docufilm Il terremoto di Vanja, svariati spettacoli teatrali e portando avanti la sua ricerca sulla recitazione attraverso stage e masterclass rivolte ai giovani interpreti.

È docente esterno dell'Accademia d'arte drammatica Silvio D'Amico di Roma.

Nel 2006 ha avviato la sua prolifica carriera in televisione, ma è nel 2009 che debutta sul grande schermo con la pellicola Feisbum. L'anno seguente, con la trasposizione autobiografica del libro "Venti sigarette a Nassiriya" di Aureliano Amadei, Vinicio Marchioni conquista anche la critica



cinematografica. 20 sigarette (2010) con Carolina Crescentini e Giorgio Colangeli, gli offre una candidatura ai David di Donatello come miglior attore protagonista, ma anche il premio Guglielmo Biraghi, il premio Pasinetti e una menzione speciale nella sezione Controcampo Italiano.

Nel 2010 arriva il ruolo dell'avvocato Camilli in 18 anni dopo, seguito nel 2011 dai film Scialla!, Sulla strada di casa e Cavalli (2011). Mentre nel 2012 è scelto per un piccolo ruolo da Woody Allen per Nero Fiddled (2012). Sempre nel 2012 è tra i protagonisti del thriller diretto da Emiliano Corapi Sulla strada di casa, nel quale regala l'ennesima, intensa, interpretazione. Nel 2013 è nel cast dell'esordio al lungometraggio di Giorgia Farina, Amiche da morire e in quello di Passione sinistra di Marco Ponti. Nel 2014 recita nella commedia di Paolo Genovese Tutta colpa di Freud e nel 2017 in The Place, ancora una volta diretto da Genovese. Nel 2018 è invece in Quanto basta e nel 2019 nella commedia Ma cosa ci dice il cervello di Riccardo Milani. Dopo Villetta con ospiti e I predatori, Marchioni recita in Supereroi di Paolo Genovese, ma anche in Siccità di Paolo Virzì, ne L'ombra di Caravaggio di Michele Placido e nella serie I leoni di Sicilia ancora una volta diretto da Paolo Genovese.

Dopo Mia di Ivano De Matteo e Grazie ragazzi di Riccardo Milani, è diretto da Paola Cortellesi in C'è ancora domani, ruolo per cui è candidato al David di Donatello come miglior attore non protagonista.

PREMI E RICONOSCIMENTI:

David di Donatello 2024

Nomination Miglior attore non protagonista per il film C'è ancora domani

Nastri d'Argento 2021

Nomination Miglior attore non protagonista per il film Governance - Il prezzo del potere

Nastri d'Argento 2018

Nomination Miglior attore non protagonista per il film Il contagio

Nastri d'Argento 2012

Nomination Miglior attore per il film Cavalli

Nomination Miglior attore per il film Sulla strada di casa

David di Donatello 2011

Nomination Miglior attore per il film 20 sigarette

Venezia Mostra Int. d'Arte Cinematografica 2010

Premio Menzione speciale per il film 20 sigarette

Roma Fiction Fest 2009

Premio Miglior attore di fiction italiana per il film Romanzo Criminale - La serie

ANDREA MIGLIUCCI

Debutta al cinema nel 2025 con L'isola di Andrea di Antonio Capuano.

L'ISOLA DI ANDREA è una produzione **Mosaicon Film** (Andrea Leone e Antonella Di Martino), **Eskimo** (Dario Formisano), **Indigo Film** (Nicola Giuliano) e **Europictures** (Lucy De Crescenzo) con **Rai Cinema**. In collaborazione con **Mad Entertainment**.

Mosaicon Film - Casa di produzione cinematografica fondata a Napoli nel 2018 da Andrea Leone e Antonella Di Martino. La società si è rapidamente distinta nel panorama del cinema italiano per



MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
LA BIENNALE DI VENEZIA 2025
Selezione Ufficiale

l'impegno nel sostenere opere d'autore e produzioni indipendenti capaci di coniugare valore artistico e attenzione al territorio, con un forte radicamento nella realtà culturale partenopea.

Uno dei riconoscimenti più recenti e significativi è stata la candidatura ai David di Donatello 2025 come Miglior Produttore e Miglior Esordio alla regia per il film "Ciao bambino", diretto da Edgardo Pistone. Il film ha inoltre vinto il premio "Miglior Opera prima" alla Festa del Cinema di Roma 2024, il Globo D'oro 2025 ed è stato finalista ai Nastri d'Argento 2025 come miglior Esordio.

Accanto a questo progetto, la società ha prodotto "L'isola di Andrea", il nuovo film di Antonio Capuano, presentato in Selezione Ufficiale Fuori Concorso alla 82ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. L'opera, interpretata da Teresa Saponangelo, Vinicio Marchioni e Andrea Migliucci, affronta con sensibilità il tema dell'affido e le complesse dinamiche familiari che ne derivano. La società ha inoltre prodotto "Confiteor – Come scoprii che non avrei fatto la rivoluzione", scritto e diretto da Bonifacio Angius, selezionato nella sezione Notti veneziane delle Giornate degli Autori alla Mostra di Venezia 2025.

Andrea Leone, oltre a essere co-fondatore della società, ha svolto un'intensa attività come organizzatore generale, produttore esecutivo e produttore delegato per importanti produzioni cinematografiche girate a Napoli. Tra queste si annoverano le riprese del film Napoli-New York di Gabriele Salvatores, Nostalgia di Mario Martone con Pierfrancesco Favino e Tommaso Ragno — in concorso al 75° Festival di Cannes — e il film documentario Napoli Magica, diretto e interpretato da Marco D'Amore. Ha inoltre lavorato su Il silenzio grande di Alessandro Gassmann, Caracas di e con Marco D'Amore e Toni Servillo, e ha curato la produzione di due stagioni della serie televisiva Clan – scegli il tuo destino, distribuita su Netflix e RaiPlay.

Mosaicon Film continua a confermare la propria vocazione nel sostenere progetti di qualità, capaci di raccontare storie radicate nella realtà ma con uno sguardo universale. La visione produttiva di Andrea Leone e Antonella Di Martino è oggi un riferimento importante per il cinema italiano che vuole crescere con ambizione e coerenza artistica.

Eskimo - è una piccola impresa, attiva, da venti anni, nel comparto dell'industria culturale e creativa europea.

Dopo alcuni anni di collaborazioni, partnership, consulenze e servizi resi ad aziende terze - prevalentemente nei campi del rights marketing, dell'editoria multimediale, dell'aggregazione di contenuti - eskimo è oggi esclusivamente impegnata nella produzione (e talvolta nella distribuzione) di opere cinematografiche e audiovisive.

Molte opere da essa prodotte sono state presentate in precedenti edizioni della Mostra del Cinema di Venezia. Nel 2011 L'educazione Criminale/A Criminal Education di Guido Lombardi (prodotto con Figli del Bronx e Minerva Pictures in collaborazione con Rai Cinema) ha vinto il "Leone del Futuro", come migliore opera prima e il "Premio per il miglior film" tra quelli presentati nella "Settimana della Critica". Nello stesso anno il documentario Voi siete qui / You are Here è stato ospitato, evento speciale congiunto fuori concorso, dalle Giornate degli Autori e dalla Settimana della Critica. Nel 2015 Per amor vostro / Anna, coproduzione Italia-Francia (prodotto tra gli altri con Bronx Film, Minerva Pictures, Les films des tournelles oltre che con Rai Cinema), è stato presentato in concorso alla 72. Edizione della Mostra dove ha vinto la Coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile, attribuita a Valeria Golino. Nella stessa edizione BJ Bagnoli Jungle / Neapolitan Jungle di Antonio Capuano è stato l'evento speciale di chiusura della Settimana della Critica a venticinque anni dalla presentazione (e dalla premiazione) del film d'esordio del suo autore, Vito e gli altri. Nel 2022 un film documentario dell'artista Antonello Matarazzo, Pablo di Neanderthal, è stato presentato alle Giornate degli Autori/Notti veneziane. Due opere di recente



produzione, non presentate a Venezia, sono state premiate, nell'ambito della Mostra, con il "Premio Kineo": Il buco in testa ancora di Antonio Capuano (miglior film della stagione 2020-21 secondo una giuria di critici) Piano Piano di Nicola Prosatore (coprodotto con Briciola Film e con Rai Cinema), premiato come migliore opera prima della stagione 2022-2023.

Complessivamente eskimo ha prodotto o co-prodotto ventidue lungometraggi (di finzione o documentari), distribuiti nell'insieme in oltre 50 Paesi esteri. Impegnandosi soprattutto nella realizzazione di opere prime e seconde o dirette da autori consolidati ma non mainstream. Quasi sempre low budget e caratterizzati da forte impronta autoriale o da una stretta relazione con i temi della contemporaneità.

Indigo Film - Società di produzione indipendente fondata nel 1994 da Nicola Giuliano, Francesca Cima, Carlotta Calori.

Ha sviluppato e prodotto, nel corso degli anni, film, serie TV, documentari, cortometraggi e con Indigo Stories format televisivi. Interessata alle innovazioni del settore, sensibile al processo creativo degli autori e impegnata nella ricerca di nuovi talenti, la società continua il proprio lavoro esplorando tutte le possibilità dell'audiovisivo, sempre attenta agli standard qualitativi dei propri progetti. Indigo Film è oggi una realtà dinamica, riconosciuta sia a livello nazionale che internazionale.

I registi prodotti che hanno lavorato con Indigo Film: Giuseppe Capotondi, Antonio Capuano, Sergio Castellitto, Matteo Cerami, Massimo Coppola, Ivan Cotroneo, Andrea D'Ambrosio, Leonardo Di Costanzo, Daniele Di Biasio, Giancarlo Fontana, Luca Gasparini, Valeria Golino, Fabio Grassadonia, Francesco Lettieri, Guido Lombardi, Angelo Loy, Pietro Marcello, Mario Martone, Lorenzo Mattotti, Francesca Mazzoleni, Piero Messina, Riccardo Milani, Andrea Molaioli, Bruno Oliviero, Alessandro Paris, Antonio Piazza, Paolo Pisanelli, Eros Puglielli, Sibylle Righetti, Gabriele Salvatores, Stefano Sardo, Mario Sesti, Paolo Sorrentino, Giuseppe G. Stasi, Gianluca Maria Tavarelli, Maria Sole Tognazzi, Daniele Vicari, Mateo Zoni, Paolo Zucca.

Alcuni tra i maggiori riconoscimenti ottenuti da Indigo Film:

Oscar e BAFTA Awards per il Miglior film in lingua straniera, Golden Globe per il Miglior film straniero, David di Donatello per il Miglior produttore vinti nel 2014 e EFA per il Miglior film europeo vinto nel 2013 con *La grande bellezza* di Paolo Sorrentino.

David di Donatello per il Miglior produttore vinto nel 2008 con *La ragazza del lago* di Andrea Molaioli.

Premio della giuria e Prix Vulcain vinti al Festival di Cannes nel 2008 con *Il divo* di Paolo Sorrentino.

Premio Miglior film e Premio Fipresci al Torino Film Festival, Premio Caligari e Teddy Award alla Berlinale vinti nel 2010 con *La bocca del lupo* di Pietro Marcello.

EFA Young Audience Award vinto nel 2015 con *Il ragazzo invisibile* di Gabriele Salvatores.

EFA per Miglior film europeo vinto nel 2015 con *La giovinezza* di Paolo Sorrentino.

Premio Un Certain Regard per la Miglior attrice vinto nel 2017 al Festival di Cannes da Jasmine Trinca per il suo ruolo in *Fortunata* di Sergio Castellitto.

Europictures - Dal 2009 sul mercato italiano e internazionale, è una società di distribuzione e produzione cinematografica, nata dall'esperienza, dall'entusiasmo e dalla passione per il cinema dei suoi fondatori. Costituita da un team giovane, grintoso e molto determinato, la società è specializzata nell'acquisizione di film per il cinema, televisione, video e nuovi media, Europictures si pone l'obiettivo di fare ricerca di film di qualità, produrre e distribuire film indipendenti europei e internazionali e scoprire e sostenere nuovi talenti italiani.



MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
LA BIENNALE DI VENEZIA 2025
Selezione Ufficiale

Con una forte attenzione alla comunicazione sui new media e social network, Europictures è una società in forte espansione, che negli ultimi anni ha distribuito più di cinquanta film italiani ed esteri.

Rai Cinema - Società nata il 1° gennaio 1998 in base all'esigenza del gruppo Rai di costituire una società autonoma ad elevata specializzazione, focalizzata sull'attività di produzione, acquisizione e gestione dei diritti del prodotto audiovisivo sui diversi canali della filiera cinematografica.

Mad Entertainment - Factory creativa e produttiva, fondata a Napoli nel 2010 e amministrata da Luciano Stella, Maria Carolina Terzi, Carlo Stella e Lorenza Stella. La società vive nel cuore della città, negli storici appartamenti dove Vittorio De Sica girò L'oro di Napoli e Matrimonio all'italiana. È qui che è nata la scommessa di convogliare in un unico luogo artisti e professionisti dell'audiovisivo nei settori del documentario, della fiction e dell'animazione, sviluppata su due binari principali: il cinema indipendente rivolto ad un pubblico ampio, senza confini di età e l'animazione per il formato televisivo, quindi serie e special tv.

Un'industria dai contenuti forti e diversificati che si pone come mission principale l'entertainment attraverso il mezzo dell'animazione, insieme ai documentari e alla musica alla conquista di un mercato, quello dell'animazione per adulti, in Italia finora inesplorato.

L'ISOLA DI ANDREA è realizzata con il sostegno della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del **MiC** (Ministero della Cultura) e con il contributo della **Regione Campania** in collaborazione con **Film Commission Regione Campania**.



PIANO STRATEGICO CULTURA E TURISMO 2024-2025
DGR n. 616 del 14/11/2024 e DGR n. 217 del 17/04/2025
"RACCONTI DI CAMPANIA"